

Campi Bisenzio dal 2016 ha avviato e sviluppato un ecosistema sociale, economico e ambientale teso alla possibilità di innescare e sviluppare processi virtuosi di partecipazione dei cittadini, collaborazione fra soggetti diversi del territorio e sviluppo di una comunità sempre più capace di essere resiliente e proattiva.

Il percorso è stimolato da un contesto formale di riferimento, il **Distretto dell'economia civile** e da alcuni eventi di confronto nazionale e di sviluppo di nuove idee (**Festival dell'economia civile** e **URBUM!**).

Cosa è il Distretto dell'economia civile

Il Distretto è un processo finalizzato all'utilizzo del potenziale relazionale inutilizzato (non più utilizzato o sottoutilizzato) per implementare lo sviluppo di contesti territoriali specifici. Uno sviluppo che riguarda contemporaneamente le **dimensioni sociali, culturali, economiche e ambientali**.

Il distretto dell'economia civile insiste su 4 livelli di miglioramento che hanno nell'inclusione il punto centrale:

1. **QUALITA' DELLA VITA** attraverso format ecosistemici
2. **LAVORO** attraverso lo sviluppo di sistemi collaborativi, cooperativi, orizzontali, coesivi
3. **CIVISMO** attraverso forme nuove di volontariato del quotidiano e di welfare di prossimità
4. **TERRITORIO** attraverso azioni di rigenerazione socio-urbana

Cosa è il Festival dell'economia civile di Campi Bisenzio

Il Festival è il momento annuale di ritrovo per fare il punto su un anno di lavoro e programmare, stimolati dai confronti e dalle proposte, gli impegni per l'anno successivo.

Il FESTIVAL DELL'ECONOMIA CIVILE, il primo festival in Italia a occuparsi del rapporto fra economia civile e pratiche territoriali, affronta con forza e decisione il tema del nuovo volontariato collaborativo, lo sviluppo socio economico delle periferie, le pratiche di responsabilità delle aziende nella propria comunità, le forme di riuso di un territorio capace di incrociare bisogni diversi in campi diversi di riutilizzo, lo sconfinamento dei temi ambientali come centro della sostenibilità, dell'inclusione e della coesione sociale di un contesto.

I promotori sono Regione Toscana, Anci Toscana, Comune di Campi Bisenzio, Legambiente, Sec

Il network dei soggetti che collaborano è formato da Slow food Firenze, Arci Toscana, Mcl Provinciale, 91c, Scuola Coop di Montelupo, Fondazione il cuore si Scioglie, Novo Modo, Fondazione Finanza Etica.

Il festival è organizzato a novembre di ogni anno

Cosa è URBUM!

Urbum è una residenza breve per innovatori sociali. Per alcuni giorni innovatori, designer sociali, operatori culturali, accademici, operatori sociali, giovani imprenditori civili e molto altro da tutta Italia si ritrovano a lavoro sulle policy e sulle pratiche per lo sviluppo di un distretto dell'economia civile. Per portare idee dentro un cantiere aperto. Per riportarsi nel proprio contesto professionale e di vita idee che nascono dall'intelligenza collettiva. Per costruire pensieri emergenti da una comunità di innovatori, per lasciare a campi bisenzio cose da fare.

Gli esiti di Urbum vengono consegnati all'Amministrazione come primo atto del festival che anche grazie a questi input è stimolato a proseguire le suggestioni ricevute all'interno degli eventi e del programma. Urbum infatti si tiene nei giorni subito precedenti al Festival.